

Lo stato di avanzamento dei progetti S.I.ED.E.R per la gestione integrata delle pratiche edilizie e del Modello Interscambio dati dei PSC in Emilia-Romagna

Dottor Leonardo Draghetti
Responsabile Servizio Opere e lavori pubblici,
legalità e sicurezza, edilizia pubblica e privata
Regione Emilia-Romagna

Novembre 2011

Il disegno regionale per uscire dal caos

Al caos che regna sotto il cielo dell'edilizia nazionale causato da:

- proliferazione di normative confuse e contraddittorie;
 - false semplificazioni che generano dubbi, paralisi e contenziosi;
 - proposte di rilancio che si rivelano "flop annunciati" (vedi Piano Casa)
- tutti evidenti sintomi di un rinascente
Centralismo o 'Federalismo a rovescio'

**La Regione Emilia-Romagna, con la
LR 11/10, ha opposto gli obiettivi
concreti ed ambiziosi della:**

**standardizzazione, dematerializzazione e trasmissione telematica
ed automazione delle procedure e dei dati
di tutti gli adempimenti edilizi-catastali**

PER UNA SEMPLIFICAZIONE PRESA SUL SERIO



questa 'semplificazione presa sul serio' si sta attuando con il

PROGETTO S.I.ED.E.R.

SIEDER “Sistema Informativo Edilizio Emilia-Romagna” mira ad una innovazione e semplificazione concreta e reale nella gestione delle pratiche edilizie e del territorio e si basa su azioni come:

- messa a disposizione dei Comuni di strumenti informativi-informatici per la gestione delle pratiche edilizie e la trasmissione dei relativi dati;
- armonizzazione delle attuali normative così da riportare i titoli abilitativi ad un ordinato e sicuro procedimento, oltre all'uniformazione dei parametri edilizi;
- omogeneizzazione dei dati delle modulistiche e delle modalità procedurali;
- costituzione delle Anagrafi Immobiliari Comunali (ACI) e Regionali (ARI), fondamentali per il governo del territorio e la fiscalità comunale e regionale;
- attuazione del MUDE Modello Unico Digitale per l'Edilizia, scheda anagrafica informatica di un bene immobile che ne registra ogni variazione.



I servizi di SIEDER

SIEDER realizza servizi per: Regione, Comune, Professionisti

Regione:

- Monitoraggio Attività Edilizia
- Costituzione Anagrafe Regionale degli Immobili (ARI)
- Trasmissione dati ad Enti Nazionali,



Comune:

- Dotazione di strumenti per accettazione e gestione digitale pratiche edilizie e catastali, nonché di accesso ad archiviazione e conservazione
- Automazione procedure trasmissione dati verso Regione, Provincia, Istat, Catasto ecc.
- Costituzione Anagrafe Comunale degli Immobili (ACI)



Professionisti:

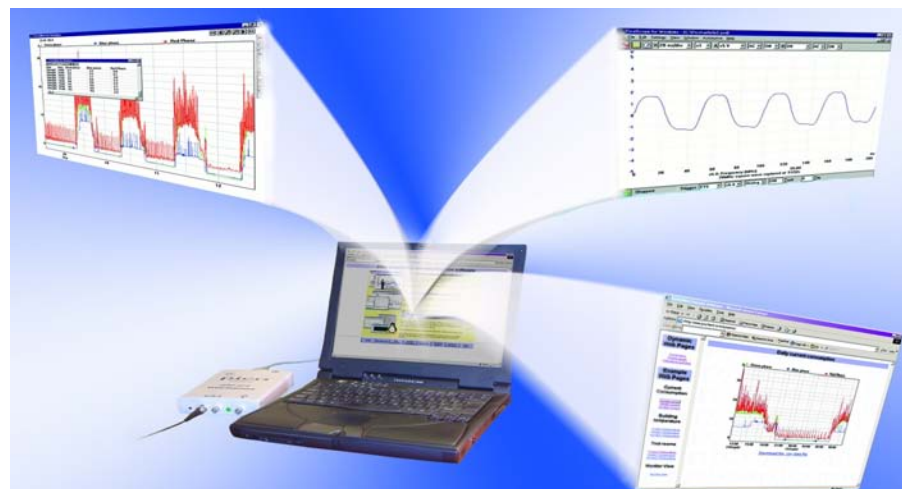
- Costituzione della cosiddetta "Scrivania del professionista"
- Servizi che offrono certezza delle regole nella interazione pubblico - privato



Servizi di SIEDER: Comune

Dotare i Comuni di strumenti per ricevere e gestire le pratiche edilizie e catastali in forma digitale così da

- allestire un ambiente di accettazione delle pratiche edilizie e di gestione del loro procedimento dal momento della richiesta del titolo abilitativo all'agibilità;
- realizzare l'**Anagrafe Comunale Immobili (ACI)** dei dati toponomastici, edilizi e catastali fondamentale per la fiscalità comunale;
- **offrire ai professionisti servizi informativi automatici capaci di soddisfare le loro esigenze così da evitare l'impiego di risorse nei lavoro di consulenza dei SUE;**
- mantenere aggiornata la modulistica e i procedimenti autorizzativi alle continue variazioni normative;
- disporre di dati certi sullo **stato di attuazione della pianificazione urbanistica comunale ed intercomunale;**
- **automatizzare le procedure di trasmissione dati da e per Regione, Provincia, Istat, Catasto ecc.**



Servizi SIEDER: Professionisti

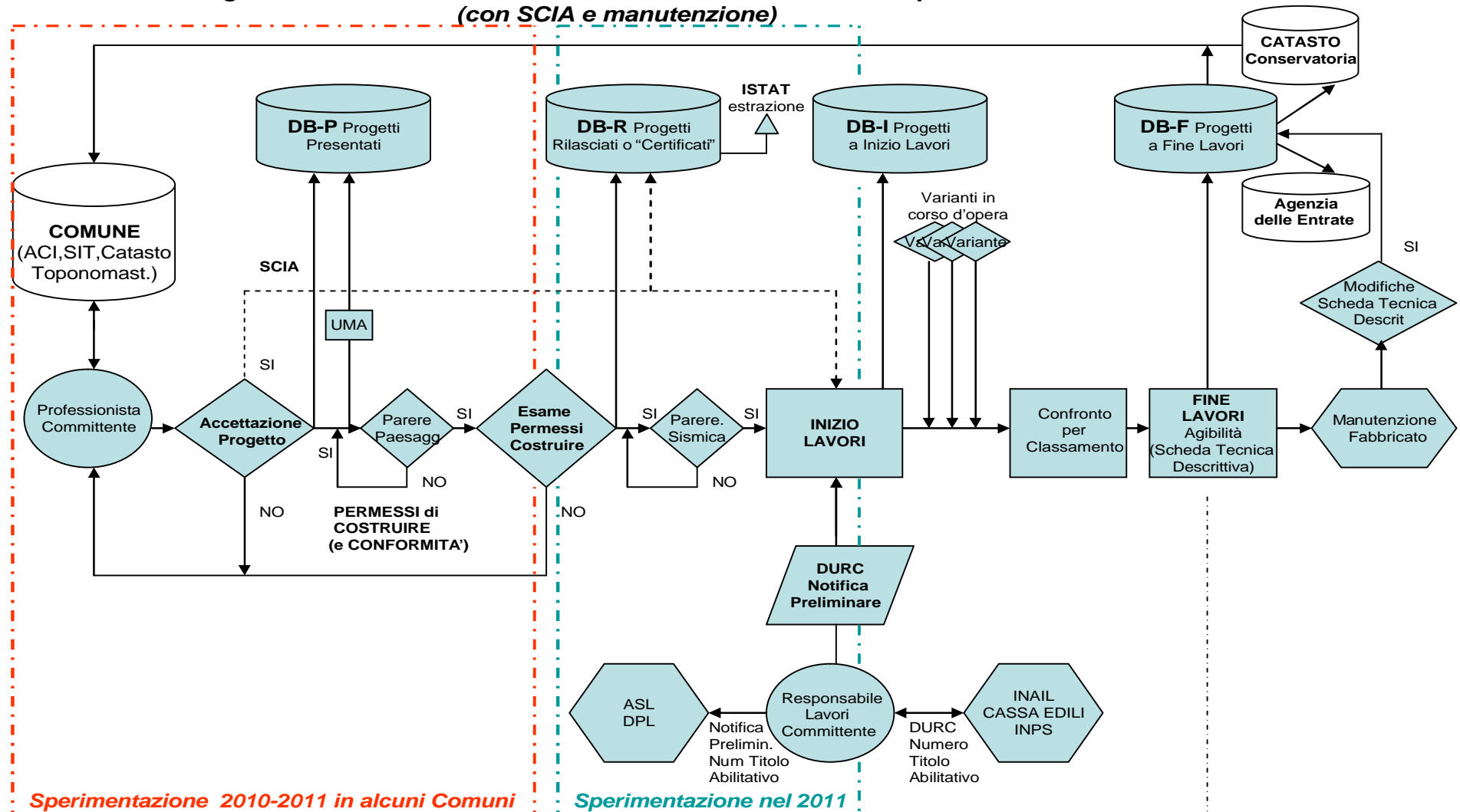
Nel contattare i Comuni i professionisti utilizzeranno la cosiddetta "scrivania del professionista" per inoltrare, gestire e seguire, tramite SIEDER e in forma digitale, ogni richiesta di titolo abilitativo o altra istanza edilizio catastale, per:

- evitare i tempi morti di accesso al servizio di accettazione delle pratiche e di consulenza tecnica comunale
- utilizzare l'Anagrafe Comunale degli Immobili (ACI) per verificare precedenti, dati catastali, stati di fatto approvati dalle PA e ogni altra informazione residente sull'ACI riducendo i gravosi compiti di ricerca e semplificando così l'attività di progettazione e la sempre laboriosa predisposizione delle pratiche
- compilare una ed una sola volta lo stesso dato che il sistema ripeterà automaticamente nella modulistica delle numerose fasi del complesso iter per l'attuazione degli interventi
- utilizzare modulistica analoga in tutti i Comuni del territorio regionale
- essere continuamente informati sullo stato di avanzamento delle pratiche



Diagramma di flusso dei titoli abilitativi

Diagramma di Flusso base informativa "Monitor. Att. Edilizia - pre MUDE"
(con SCIA e manutenzione)



Sperimentazione 2010-2011 in alcuni Comuni

Sperimentazione nel 2011



MUDE: 'strumento principe' di SIEDER

MUDE "Modello Unico Digitale per l'Edilizia" è il documento digitale col quale il professionista inoltra alla Pubblica Amministrazione le istanze e le comunicazioni relative ai dati edilizi e catastali previste dalla realizzazione di un intervento, dalle fasi iniziali fino alla sua conclusione

CARATTERISTICHE DEL MUDE

Il MUDE è una sorta di **Scheda Anagrafica Informatica di un bene immobile**. Su questa scheda (fascicolo di moduli) si registrano i dati di tutti eventi che modificano gli aspetti edilizi, autorizzativi od immobiliari del bene;

Il fascicolo del **MUDE** raccoglie tutti i dati utili ad aggiornare le anagrafi nazionali, regionali e comunali degli immobili

Il MUDE (L. 80/2006) malgrado l'impegno della Commissione trilaterale Regioni, Comuni, Agenzia del Territorio, non ha trovato concreta attuazione, per questo la Regione E-R, in collaborazione con la Regione Umbria e i Comuni di Torino, Bologna, Modena lo sta realizzando.



MUDE: chi fa cosa

Il MUDE consentirà di presentare qualsiasi istanza, edilizia o catastale ad un unico portale comunale e in modo assistito coinvolgendo tutti gli enti interessati:

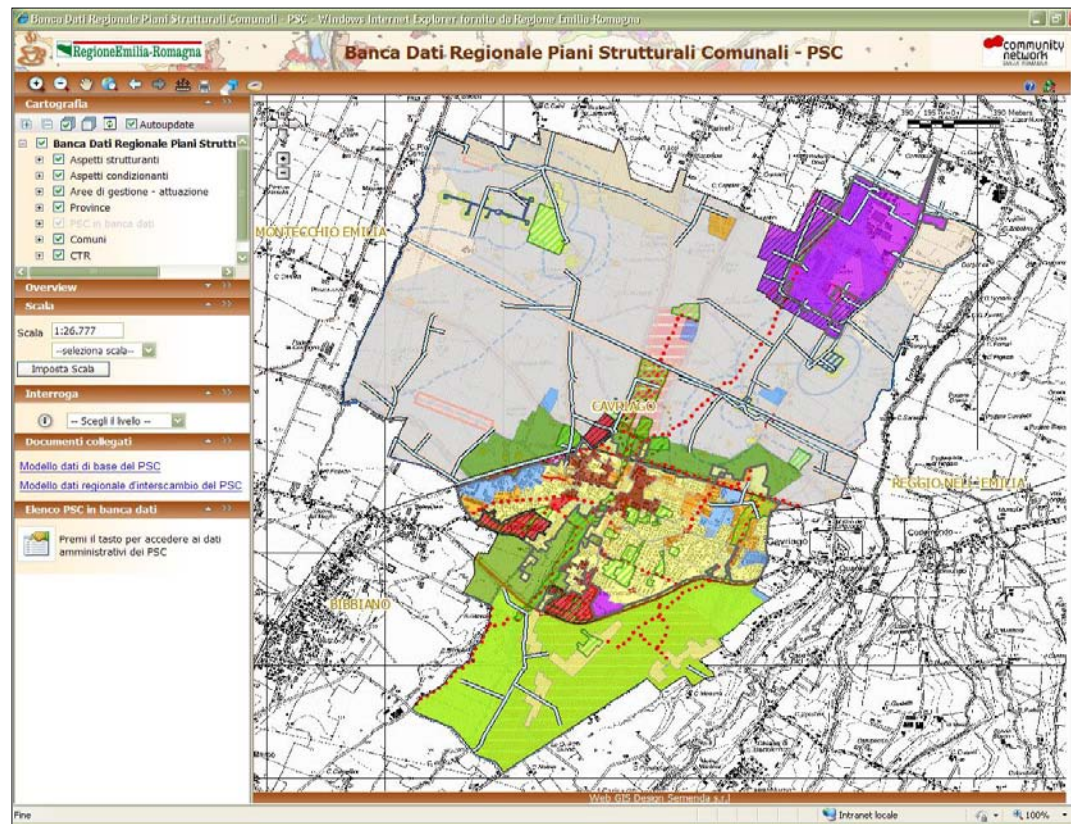
- **il professionista** accede al portale comunale e si giova dei dati su esso disponibili, compila i campi del MUDE, lo firma digitalmente per poi sottometterlo al Comune
- **il Comune** controlla i dati, li tratta sul suo sistema gestionale per attuarne l'istruttoria li scarica e invia ai diversi attori interessati e coinvolti: Regione, Provincia, Istat, Anagrafe Tributaria, AdT, Vigili del Fuoco, Ausl, DPL ecc.

Il MUDE, previsto dalle istanze abilitative, permetterà ai Comuni d'aggiornare anche le ACI (e l'ARI) che raccolgono i dati sullo stato degli immobili e la storia delle loro trasformazioni e di ricevere i dati utili all'aggiornamento del Data Base topografico comunale/regionale e quindi del SIT.



Il quadro conoscitivo dei PSC

La Regione Emilia-Romagna sta costituendo una banca dati regionale dei PSC, raccordata con le banche dati provinciali di riferimento, con l'obiettivo di realizzare un quadro conoscitivo del sistema insediativo previsto della



pianificazione urbanistica dei Comuni dell'Emilia-Romagna per consentirne una visione integrata a livello regionale, provinciale e sovracomunale.

Si potrà attuare un confronto, a scala sovracomunale, dei contenuti strutturali dei piani urbanistici comunali, consentendo analisi mirate e puntuali del territorio



Moka PSC per la pianificazione di area vasta

L'applicazione Moka PSC permette, accedendo ad un sito pubblico, di consultare i Piani Strutturali Comunali organizzati secondo un "Modello dati di interscambio dei PSC".

Il tecnico pubblico o professionista privato potrà selezionare, interrogare, stampare le componenti cartografiche dei piani raggruppate in tre tipi di insiemi:

- **strutturante** (macro classificazioni del territorio, infrastrutture e servizi per la mobilità, assetto territoriale, dotazioni territoriali);
- **condizionante** (vincoli, rispetti, rischi, tutele paesistiche e storico-culturali)
- **gestionale - attuativo**

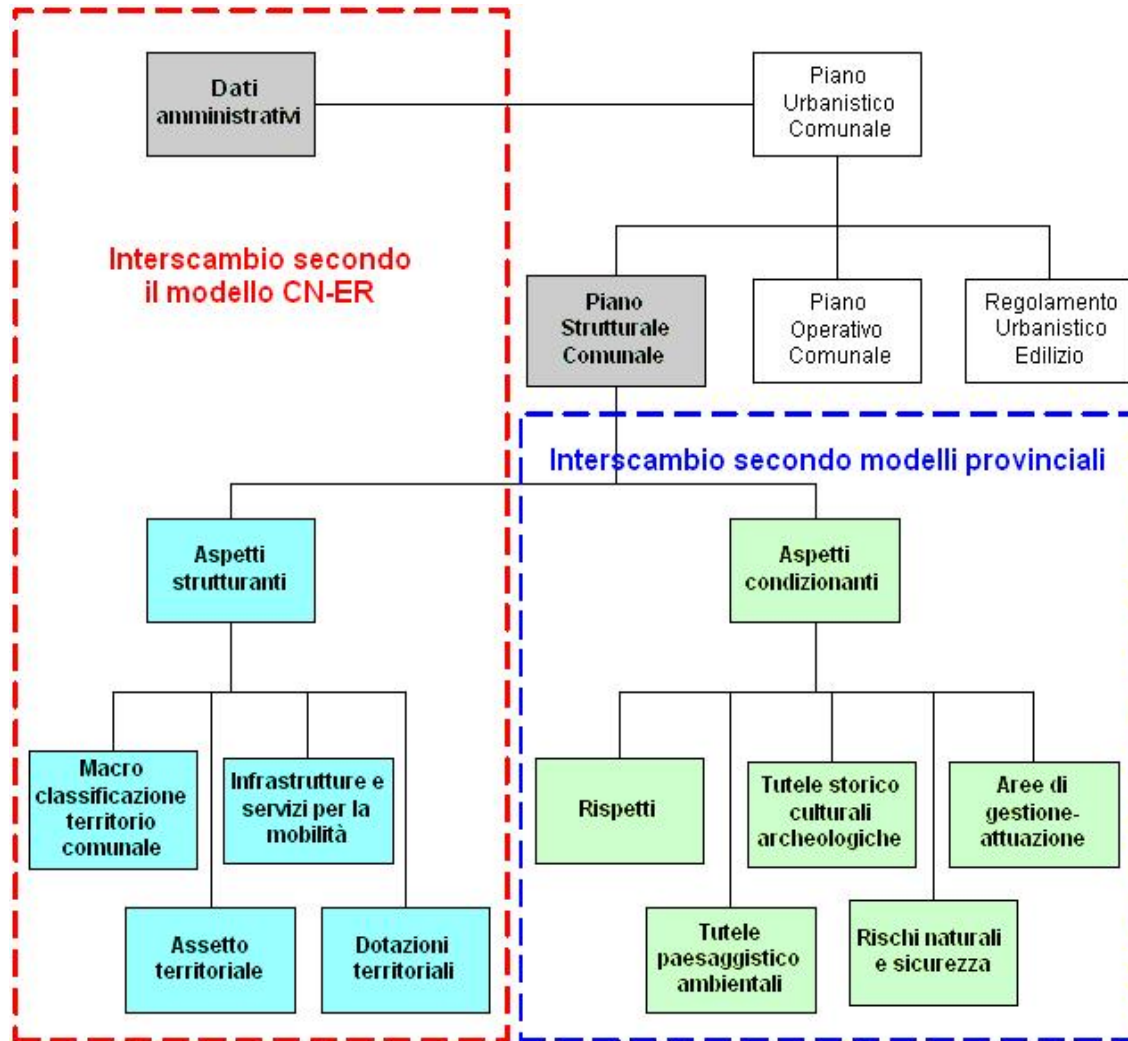
La ricerca dei dati è consentito per chiavi:

- **territoriali - amministrative**
- **toponimi (via numero civico e catastali)**
- **atti amministrativi dei piani**

È evidente lo straordinario interesse di questo db per la pianificazione di area vasta e settoriale o per analisi territoriali a grande scala. La sperimentazione è in corso nelle provincie di BO, FO-CE, MO e RE.



Modello interscambio dati PSC

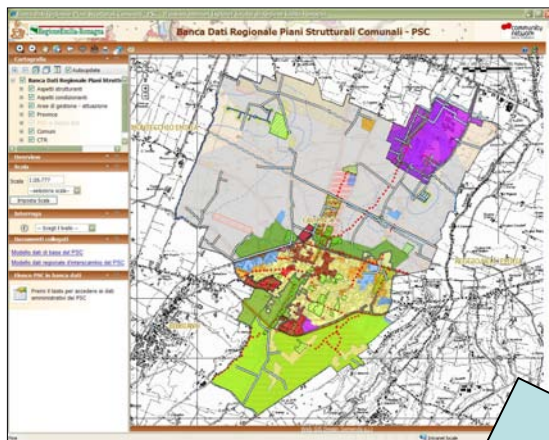


La Regione definirà, con un proprio atto di indirizzo (ex art. 16 L.20/2000), il **“Modello dati regionali d’interscambio dei PSC”** che fissa i dettagli delle regole tecniche d’interscambio, fra gli Enti regionali, dei dati dei piani strutturali. È previsto il futuro utilizzo, in modo integrato, nei PSC di parti degli strati vettoriali del Data Base Topografico generatore della CTR (reticolo stradale, ferroviario, idrogeologico, confini amministrativi, curve di livello, punti quotati).

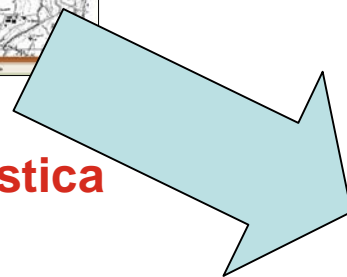


Convergenza dati urbanistici ed edilizi

OBIETTIVO: convergenza sul Data Base Topografico dei dati di sintesi della pianificazione territoriale e urbanistica, con quelli rilevati dalla gestione dell'attività edilizia gestiti con SIEDER, per ottenere un sistema integrato che si autoalimenta in automatico.



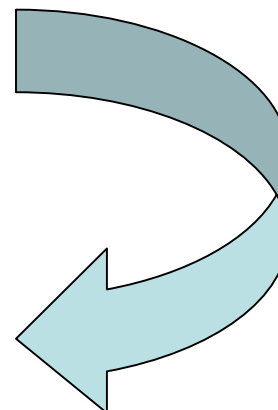
**Dati Pianificazione
territoriale e urbanistica**



**Data Base
Topografico**



**Dati
dell'attività
edilizia**





Vi ringrazio per l'attenzione

Dott. Leonardo Draghetti

Servizio Lavori Pubblici ed Osservatorio dei
Contratti e degli Investimenti Pubblici. Edilizia e
Sicurezza dei Cantieri Edili

ldraghetti@regione.emilia-romagna.it



A che punto siamo

